



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.5 data 16 FEBBRAIO 2022

OGGETTO: ART.194, c.1, lettera a) DEL D.LGS. 267/2000 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA DECRETI INGIUNTIVI DEFINITIVAMENTE ESECUTIVI E PROVVISORIAMENTE ESECUTIVI EMESSI DAL TRIBUNALE DI SIRACUSA – SEZ. LAVORO SU RICORSI PROPOSTI DA DIPENDENTI COMUNALI CHE HANNO SVOLTO LE FUNZIONI DI COORDINATORE.

L'anno duemilaventidue il giorno sedici del mese di febbraio, alle ore 19,25 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BOSCO	Saverio	X		9. CUNSOLO	Maria	X	
2. VASTA	Giuseppe	X		10. SANZARO	Efrem	X	
3. VINCI	Alessandro		X	11. IPPOLITO	Salvatore	X	
4. PERICONE	Diletta	X		12. CULICI	Maria	X	
5. MARCHESE	Davide	X		13. VALENTI	Corinne	X	
6. TOCCO	Filadelfo	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana	X	
7. CAMPISI	Luigi	X		15. DI GRANDE	Gianmarco		X
8. GRECO	Cirino	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						14	2

Partecipa il Segretario Generale **dott.ssa Giunta Anna**.
Presiede la seduta la Presidente **Bosco Santocono Silvana**.

La riunione è pubblica e si svolge nel rispetto delle normative vigenti legate all'emergenza Covid 19.

Scrutatori: Culici Maria – Marchese Davide – Greco Cirino

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.4 dell'ordine del giorno, che risulta essere "art.194, c.1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 – riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da decreti ingiuntivi definitivamente esecutivi e provvisoriamente esecutivi emessi dal Tribunale di Siracusa – sez. lavoro su ricorsi proposti da dipendenti comunali che hanno svolto le funzioni di coordinatore." e cede la parola all'Assessore al Personale il quale illustra la proposta

Assessore Pupillo Vincenzo: Si tratta di una proposta che riguarda l'art.194 c.1, lett.a) del T.U.E.L. e quindi il riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio derivante da sentenza, che riguarda sette decreti ingiuntivi presentati da altrettanti dipendenti, cinque coordinatori di settore Del periodo 2014/2015 e due dipendenti, per le retribuzioni di risultato dei coordinatori e performance dei dipendenti.

Quando questa proposta è stata presentata, nello scorso mese di luglio 2021, alcuni decreti erano già definitivamente esecutivi ed altri lo erano provvisoriamente e, nel frattempo, anche quelli provvisoriamente esecutivi sono diventati definitivamente esecutivi e c'è anche il caso di due dipendenti che hanno già percepito le somme perché hanno prodotto atti di pignoramento nei confronti della cassa comunale.

Sostanzialmente siamo in presenza di un atto che, in parte, ha già consumato i suoi effetti e va regolarizzato.

La vicenda rientra nella questione già nota ai più, delle incomprensioni tra il Comune e i dipendenti comunali, relativamente al riconoscimento delle performance degli anni 2014 e 2015 che hanno prodotto un lunghissimo contenzioso.

Come sapete, nei giorni scorsi questa Amministrazione ha firmato un verbale di conciliazione con uno dei sindacati, la CGIL, che rappresentava la quasi totalità dei dipendenti che hanno avviato questo contenzioso, verbale di conciliazione che ha prodotto come risultato il fatto che entrambe le parti rinunciano al contenzioso in presenza del riconoscimento di una serie di atti e di diritti, dentro un quadro complessivo che riguarda il miglioramento del rapporto di collaborazione tra il Comune e i dipendenti comunali finalizzato ad una migliore efficienza dei servizi, sulla base del principio che è corretto riconoscere i diritti dei dipendenti comunali in presenza dell'espletamento dei doveri. Per onestà intellettuale, debbo dire che questo è un atto proposto dall'allora Assessore al Personale, Giuseppe Vasta, che si inserisce perfettamente dentro questa cornice e questo metodo di lavoro che questa Amministrazione vuole portare avanti e, quindi, è un atto che già allora aveva intrapreso questa direzione di voler costruire una configurazione del rapporto di collaborazione tra il comune e i dipendenti comunali improntato alla serena conciliazione delle controversie e al miglioramento del funzionamento della macchina amministrativa.

Invito, pertanto, il consiglio comunale ad approvare l'atto.

Consigliere Vasta Giuseppe: ringrazio l'assessore Pupillo per l'onestà intellettuale e politica dimostrata, perché abbiamo lavorato, noi, dalla nostra parte, alla definizione di un iter che, voi, state concludendo.

Se la parte politica ci riconosce un merito, penso che qualcosa di buono l'abbiamo fatta anche noi.

Consigliere Greco Cirino: dal punto di vista politico credo che, stasera, viene mantenuta una delle cose dette in campagna elettorale e cioè, quella di sanare i contenziosi con i dipendenti.

Io non ho una ricostruzione esatta della vicenda, però, credo che se dalla parte politica c'è stata una opposizione della precedente amministrazione, credo che ci sia la responsabilità di chi rappresentava la parte gestionale, perché vorrei ricordare che nel 2015, quando fu votato il dissesto, quei fondi furono vincolati e, quindi, era nella disponibilità dell'Ente poter pagare le indennità ai dipendenti e qualche dipendente, in maniera singola, aveva già ricevuto sentenze favorevoli, per cui ritengo che non andava perseguito il percorso di contrapposizione su qualcosa che era scontato spettasse ai dipendenti.

Al di là delle polemiche che ci sono state e sulle quali non è più necessario tornare, vorrei comunque fare qualche considerazione intanto partendo dal presupposto che si tratta di somme del fondo salario accessorio che viene costituito in sede di riunioni tra parte pubblica e rappresentanza sindacale e che, quindi, spettano ai dipendenti che, peraltro, come tutti sappiamo non godono di stipendi elevati, oltre al fatto che essersi opposti ai contenziosi instaurati dai dipendenti, ha fatto sì che la già grave situazione di dissesto finanziario dell'ente sia stata ulteriormente aggravata dalle spese legali che ne sono derivate, sia quelle dei legali che hanno difeso i dipendenti che quelle dei difensori del Comune.

Come diceva prima l'ass. Pupillo, attraverso l'iter iniziato nella passata amministrazione dall'allora assessore Vasta e concluso da questa A.C., è risultato evidente che il principio fondamentale che va perseguito è quello del riconoscimento dei diritti ma anche i doveri dei dipendenti. Tutti noi chiediamo la collaborazione attiva e fattiva nella gestione dell'Ente e quando qualcuno rivendica i propri diritti, deve anche esercitare i propri doveri.

Consigliere Campisi Luigi: la mia dichiarazione di voto è favorevole al riconoscimento del debito, oltre che per obbligo di legge anche perché nella trascorsa campagna elettorale, questo argomento relativo alla risoluzione di tutti i contenziosi con i dipendenti, rappresentava uno dei punti fermi nel programma amministrativo del candidato sindaco che ho sostenuto, avv. Battiato.

Consigliere Bosco Saverio: intervengo molto brevemente, perché oggi si chiude dal punto di vista contabile, una vicenda che ha preso troppo tempo e ci ha coinvolto più del dovuto rispetto a quella che era la vicenda nella sostanza e non tanto nella forma.

Anche io ho apprezzato l'intervento dell'ass. Pupillo, ma faccio questa distinzione perché non è un iter facile da raccontare in pochi minuti, però è chiaro che tutto parte, come uno strano effetto domino che pone due fasi diverse, seppur unite, che sono la fase politica e quella gestionale-amministrativa, ed ho apprezzato in questo senso l'intervento del cons. Greco; è chiaro che sono due fasi della stessa azione politica, però è chiaro anche che la domanda da porsi e per la quale non ci interessa la risposta, è sul perché questo iter inizia con una parte sindacale e si conclude subito con un'altra parte sindacale che accetta un accordo proposto dalla precedente Amministrazione Comunale.

Forse la chiave di lettura che ha coinvolto tutti gli attori in campo, per capire molte più cose di questo comune, della gestione amministrativa e di quella finanziaria e persino sulle cause che hanno portato questo comune verso il dissesto finanziario, sarebbe quella di approfondire in maniera dettagliata la gestione finanziaria, non solo per ciò riguarda il personale, sul quale la nostra amministrazione non è mai entrata nel merito del lavoro fatto e delle retribuzioni spettanti, ma semplicemente - relativamente a quella vicenda - mancavano documenti che hanno portato la parte gestionale a prendere delle decisioni e a non ratificarne altre ereditate. Sicuramente ci sono errori da parte di tutti, ma la domanda principale che questo Consiglio Comunale dovrà porsi - magari al di fuori di questo punto che sicuramente va votato - è come mai, quando una parte di questo comune andava verso la pacificazione, qualcun altro agitava e trascinava 140-150 dipendenti, in un giudizio che ha visto la verità dopo anni. E' evidente che ci sono versioni diverse della vicenda, ma per fortuna siamo fuori dalla campagna elettorale però ci vuole meno superficialità per capire cosa è successo in questo comune negli ultimi 20 anni.

La chiave di lettura sul dissesto finanziario potrebbe essere attribuita anche a questo rapporto particolare tra dipendenti e pubblica amministrazione. Forse lo sbilancio principale sta tutto nella gestione che quegli uffici finanziari del passato non avevano inteso come gestione oculata e da buon padre di famiglia.

Oggi siamo tutti contenti che questa vicenda sia finita, e nemmeno per come ancora oggi la raccontano all'esterno, ma non è più tempo di fare polemica.

Sindaco Lo Faro Rosario: oggi si chiude un'altra tappa della vicenda, perché la parte che è rimasta ancora in piedi, andrebbe raccontata in modo più completo.

Accolgo la riflessione - e lo sostengo da tempo - che la campagna elettorale è finita, e quindi, ne possiamo parlare in modo più sereno e obiettivo legandola a fatti, perché ormai sono fatti e non più opinioni, che in certi momenti potevano essere legittime, anche se discutibili, ma, oggi, dobbiamo parlare di fatti.

La vicenda con i dipendenti comunali si chiuderà in seguito, perché c'è ancora una parte da chiudere. Ricorderete, infatti, che la delibera consiliare n.40 del 2021 con la quale il precedente consiglio comunale ha riconosciuto il debito dei dipendenti comunali, e l'ha riconosciuto necessariamente perché oramai era divenuto chiaro e palese che i dipendenti avessero ragione, quella delibera - che è stata onorata per una parte dalla vecchia Amministrazione ancora in vigenza di titolarità della carica e che noi stiamo completando di onorare - aveva una formulazione chiara in parte, ma ambigua nell'inciso finale e cioè quella delibera riconosceva il debito nei confronti dei dipendenti, ma lasciava spazio a un'altra *vexata quaestio* che riguardava le spese legali che i dipendenti avevano sostenuto. Su questo aspetto la parte finale di quella delibera - e non pretendo di ripetere esattamente la formula ma la cito in modo approssimativo ma verosimile - recitava che si impegnavano, con successivo atto, a riconoscere anche il debito sulle spese legali.

Vorrei ricordare che la questione della vertenza dei dipendenti, ad un certo punto, con la vecchia

amministrazione, si andò ad arenare per il motivo che il dispositivo della sentenza si esprimeva rigettando l'opposizione, confermando il decreto ingiuntivo ma, alla fine, compensava le spese.

Su questa compensazione delle spese detta alla fine del dispositivo, per chi fa l'avvocato, credo di poter dire che 8 avvocati su 10, avrebbero detto che la compensazione delle spese legali riguardava soltanto la fase del giudizio di merito; non voglio essere molto tecnico, ma un minimo di tecnicismo è necessario, perché se io confermo un decreto ingiuntivo, rigetto l'opposizione ma compenso le spese del giudizio di merito, vuol dire che quel decreto ingiuntivo confermato espressamente nella sua interezza: sorte capitale, interessi e spese della fase monitoria. Questa parte non è stata riconosciuta in quella delibera, anche se c'era l'impegno a riconoscere successivamente il debito sulle spese legali. Quella parte è rimasta aperta, e oggi non stiamo ancora chiudendo la vicenda dipendenti.

L'accordo che è stato fatto e che ha già citato l'Ass. Pupillo, chiude anche quella fase.

E se è vero che l'Amministrazione precedente pagando la tranche che ha pagato ha contribuito alla chiusura di una fase che, però, è anche vero ha contribuito a far nascere, forse, con il concorso di qualcuno cons. Bosco, ma, certamente, quella Amministrazione ha fatto una scelta che si è rivelata rovinosa da parte del Giudice nei confronti del Comune di Lentini.

La vicenda si chiuderà quando saranno pagate le ultime spese che sono, appunto, le spese legali che, recentemente, hanno trovato conferma nel diritto da parte dei dipendenti ad averle riconosciute, in un provvedimento di apposizione di formula di esecutorietà al decreto ingiuntivo, dove il Giudice ha chiarito che l'esecutorietà si estendeva e riguardava, come da sentenza, anche le spese del giudizio monitorio.

Il contenzioso si chiuderà quando questa nuova amministrazione provvederà formalmente a portare in Consiglio la delibera che riconoscerà anche quel debito, e dico questo soltanto per la precisione, perché come abbiamo detto tutti, ormai siamo nella fase in cui dobbiamo guardare avanti, chiudere tutto quello che è possibile chiudere, per ricominciare a lavorare serenamente riconoscendo i diritti e i doveri.

Assessore Pupillo Vincenzo: non voglio fare l'avvocato difensore di nessun sindacato ma è bene, però, precisare che questi debiti che stiamo riconoscendo, prima ancora che da questa Amministrazione e da quella precedente, sono stati riconosciuti da un Giudice e, quindi, quel sindacato, nell'avviare quella iniziativa, ha avuto ragione. Dobbiamo dirlo con sincerità, perché ci sono sentenze inequivocabili nel numero e nel merito. E lo dico come Assessore di una Amministrazione che, a differenza di come può apparire all'esterno, non va d'accordo su tutto con i sindacati e con un sindacato in particolare e, anzi, in tante occasioni i punti di vista confliggono, però, io credo che su un punto dobbiamo essere tutti d'accordo per non ricommettere gli errori del passato e cioè, non esiste un metodo diverso dalla concertazione sindacale per affrontare i problemi del personale della Pubblica Amministrazione. Poi nella concertazione sindacale possono emergere conflitti, divergenze, ma il metodo di lavoro deve essere quello di costruire punti di sintesi, perché se non si va avanti in questo modo la prima penalizzazione la riceveranno i cittadini, che da un conflitto tra Pubblica Amministrazione e suoi dipendenti, hanno solo da perdere.

La cosa migliore che possiamo fare è guardare avanti e non voltarci indietro, stiamo chiudendo una vicenda che ha penalizzato questo Ente, adesso, lavoriamo tutti insieme per fare in modo che l'Ente, nel futuro, possa funzionare al meglio. E sono certo che dicendo questo, dico una cosa della quale tutti noi siamo convinti e che tutti ci adopereremo per concretizzare.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da D.I. definitivamente esecutivi e provvisoriamente esecutivi su ricorsi proposti da dipendenti comunali che hanno svolto le funzioni di coordinatore.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 14	
Consiglieri assenti n. 2 (Vinci A. Di Grande G.)	
Voti favorevoli n. 14	
Voti Contrari nessuno	

"il consiglio approva"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione,
VISTA l'allegata proposta di delibera n.35/1° settore del 21/07/2021,
VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.60 del 18/09/2021,
VISTO il verbale della 2^a Commissione consiliare n. 2 del 20.01.2022

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** le premesse dell'allegata proposta quale parte integrante del presente dispositivo.
- **DI RICONOSCERE** la legittimità, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) dei debiti fuori bilancio di seguito riportati **per Sentenze**:

1. Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dall'**Avv. Nigroli Carmela** presso il Tribunale di Siracusa – Sez. Lavoro – n.625/2019, e sentenza n.1212/2019 emessa dallo stesso Tribunale:
 - € 9.600/00 oltre € 2.284/80 per oneri previdenziali ed €816/00 per IRAP;
 - € 105/60 per rivalutazione;
 - € 132/42 per interessi;
 - Spese legali liquidate in D.I. :
€ 645,84 di cui € 540/00 per compensi, € 81 per spese al 15%, € 24,84 per C.P.A.
€ 118,00 per esborsi
 - Spese legali liquidate in sentenza :
€ 2.918/00 di cui € 2.000/00 compensi, € 300/00 per spese gen.al 15%, € 92/00 C.P.A. ed € 526/24 per IVA al 22%
2. Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dal dott. **Battiato Giuseppe** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro – n.196/19 e sentenza n.956/19 emessa dallo stesso Tribunale:
 - € 6.455,72 per sorte capitale, oltre € 1.536/46 per oneri previdenziali ed € 548/74 per IRAP;
 - € 148/58 per rivalutazione;
 - € 37/70 per interessi;
 - Spese legali liquidate in D.I. :
€ 764,34 di cui € 540/00 per onorari, € 81 per spese gen. ed € 24/84 C.P.A.;
€ 118/50 rimborso spese del giudizio;
 - Spese legali liquidate in sentenza :
€ 2.392/00 di cui € 2.000/00 per onorari, € 60/75 spese generali, € 92/00 C.P.A.

Preso atto che:

- in data 22/04/2021 il Giudice Onorario, in funzione di G.E., sciogliendo la riserva ed esaminati gli atti del procedimento n.621/2020 R. Esec. Civ. promosso da **Battiato Giuseppe** in danno del Comune di Lentini, ha ordinato al terzo pignorato di corrispondere la somma di € 10.282,62 oltre interessi e spese del procedimento;
- da verifica di cassa risultano i seguenti mandati per un totale di € 11.880,48:
 - provv. n.171 Conto 100 - € 9.823,96 "Assegnazione somme Trib. SR a favore Battiato Giuseppe - importo netto"
 - provv. n.172 Conto 100 - € 2.056,52 "Assegnazione somme Trib. SR a favore Battiato Giuseppe - ritenute".

3. Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dal **sig. Sortino Giuseppe** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro – n.74/19:
 - € 6.455,72 per sorte capitale, oltre € 1.536/46 per oneri previdenziali ed € 548/74 per IRAP;
 - € 148/58 per rivalutazione dal 23.06.2016;
 - € 37/70 per interessi dal 23.06.2016;
 - € 81/00 rimborso spese del giudizio;
 - € 764/34 di cui € 540/00 per onorari, € 81/00 per spese gen. ed € 24/84 C.P.A.

Riconoscere, inoltre, salvo rivalsa in caso di sentenza favorevole per l'Ente, la legittimità, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) dei debiti fuori bilancio di seguito riportati per D.I. confermati dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Siracusa provvisoriamente esecutivi, per evitare ulteriori aggravii di spese per l'Ente, stante che pendono al Tribunale di Siracusa, giudizi per l'esecuzione coatta, tramite pignoramento presso terzi:

4. Ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo proposto dal dipendente **Lundari Giuseppe** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro – n.1327/18:
 - € 6.455,74 oltre € 1.536/46 per oneri previdenziali ed € 548/74 per IRAP;
 - € 103/28 per rivalutazione al 30.06.2021;
 - € 51/35 per interessi al 30.06.2021.

5. Ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo proposto dalla dipendente **Odierna Rita** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro – n.602/18:
 - € 6.455,74 oltre € 1.536/46 per oneri previdenziali ed € 548/74 per IRAP;
 - € 116/19 per rivalutazione al 30.06.2021;
 - € 68/13 per interessi al 30.06.2021.

6. Ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo proposto dal dipendente **Russo Alfio** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro – n.43/19:
 - € 6.455,74 oltre € 1.536/46 per oneri previdenziali ed € 548/74 per IRAP;
 - € 96/83 per rivalutazione al 30.06.2021;
 - € 46/96 per interessi al 30.06.2021.

7. Ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo proposto dalla dipendente **Scammacca Silvana** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro – n.622/18:
 - € 6.311/27 oltre € 1.536/47 per oneri previdenziali ed € 536/46 per IRAP;
 - € 113/50 per rivalutazione al 30.06.2021;
 - € 66/51 per interessi al 30.06.2021.
 - **DI STABILIRE** che alla spesa derivante dal presente atto, si farà fronte con le risorse dell'esercizio finanziario 2021 come segue:
al Capitolo 7112 "Debiti fuori bilancio riconosciuti" corrispondente alle seguenti voci:
 - € 48.189/87 per competenze retributive
 - € 11.469/19 per contributi a carico dell'Ente
 - € 4.096/14 per IRAP a carico dell'Ente
 - € 832/56 per rivalutazione
 - € 356/26 per interessi su sorte capitale
 - € 7.562,46 per spese legali

 - **DI ASSEGNARE** le su indicate somme al Coordinatore del 1° settore, competente per il Contenzioso e per la Gestione delle Risorse Umane, demandando allo stesso di eseguire la presente deliberazione, con esclusione del dott. Giuseppe Battiato, considerato che il debito nei suoi confronti risulta già soddisfatto, in quanto la somma è stata corrisposta dal Tesoriere, su Ordinanza del Tribunale di Siracusa.

 - **DI STABILIRE** che al riconoscimento delle legittimità del debito fuori bilancio relativo alle spese legali dei decreti ingiuntivi per i quali è in corso il giudizio di merito, si procederà successivamente al deposito delle relative sentenze da parte del Giudice del Lavoro del Tribunale di Siracusa.

 - **DI TRASMETTERE** Il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ex art.23, comma 5, della legge n.289 del 1992.

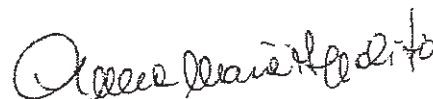
Alle ore 21,25 rientra in aula il Consigliere Di Grande Gianmarco. **Presenti n.15**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 194, c.1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da Decreti Ingiuntivi definitivamente esecutivi e provvisoriamente esecutivi emessi dal Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro su ricorsi proposti da dipendenti comunali che hanno svolto le funzioni di Coordinatore.

Proponenti: Assessore al Personale
Giuseppe Vasta

Coordinatori 1° Settore -
Anna Maria Ippolito



Premesso che:

- Con deliberazione G.C. n.149 del 22 dicembre 2014, l'Amministrazione comunale ha avviato la procedura di dissesto di cui all'art.244 del D.lgs 267/2000;
- Con deliberazione C.C. n.1 del 16 gennaio 2015, il Comune di Lentini è stato dichiarato Ente finanziariamente dissestato ai sensi dell'art.246 del D.lgs. n.267/2000;
- Con D.P.R. del 21/05/2015 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Premesso, inoltre, che:

- con separate note i dipendenti che avevano svolto le funzioni di Coordinatore di Settore e/o con Alta Professionalità, hanno richiesto la liquidazione della "retribuzione di risultato", prevista dal CCNL del Personale degli Enti Locali, relativa agli anni 2014 e 2015;
- Con successive note ed anche tramite le OO.SS. e la R.S.U. hanno diffidato l'A.C. di procedere al pagamento di detta "retribuzione di risultato" comunicando, inoltre, che in caso di esito negativo avrebbero adito le vie legali;

Dato Atto che questo Ente era impossibilitato a corrispondere quanto richiesto dai su citati dipendenti in quanto :

- l'art. 2 degli appositi "Criteri" approvati con deliberazione del Commissario Straordinario n. 108 del 23/12/2003, stabilisce che la valutazione dei risultati connessi all'attività svolta dalle unità di personale di categoria "D" cui siano state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 D.Lgs. 267/2000 sia effettuata annualmente dal Nucleo di Valutazione su proposta del direttore generale o, in assenza, dal Segretario Generale";
- non esiste in atti d'ufficio alcuna valutazione dei risultati con l'attività svolta dai suddetti dipendenti negli anni 2014 e 2015, come confermato anche dai componenti del Nucleo di Valutazione in carica fino al mese di giugno 2016, con nota prot. gen. n. 1459/Reg. Em. del 29/01/2018, nella quale, inoltre, comunicano di non aver mai ricevuto alcuna "proposta di valutazione" da parte del Segretario Generale pro-tempore, sino alla data di cessazione dell'incarico di componenti del N.d.V. ;

Dato atto, inoltre, che per gli anni 2014 e 2015 non risultano stati assegnati gli obiettivi annuali entro i tempi previsti dalle normative vigenti;

Viste le note dei Coordinatori del 5° e 1° Settore (prot.n.24518 del 02/12/2019 e prot. n.0024697 del 03/12/2019) in ordine alle irregolarità riscontrate nella determinazione del Coordinatore 1° Settore pro-tempore n. 81/2016 (Reg.Gen. n. 177 del 20/04/2016) citata nei ricorsi dei dipendenti Battiato, Nigroli, Sortino, Lundari e Russo come elemento fondante del ricorso per decreto ingiuntivo;

Dato atto che i su citati dipendenti hanno proposto distinti ricorsi per decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Siracusa – Sez. Lavoro - per ottenere la corresponsione della “Retribuzione di risultato” per gli anni 2014 e 2015, nella misura massima prevista dal C.C.N.L. del personale delle Autonomie Locali;

Rilevato che n.3 decreti ingiuntivi sono divenuti definitivamente esecutivi, nonostante questo Ente abbia proposto opposizione presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro: Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dall’**avv. Nigroli** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro - n.625/2019 , e sentenza n.1212/2019 emessa dallo stesso Tribunale;

- Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dal **dott. Battiato** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro –n. 196/19 e sentenza n.956/19 emessa dallo stesso Tribunale;
- Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dal **sig. Sortino** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro - n.74/2019 ,

Dato atto, inoltre, che per l’esecuzione di detti d.i. esecutivi i dipendenti hanno proposto ulteriori azioni legali sia al Tribunale Civile di Siracusa Ente che presso il T.A.R. Sicilia – sez. di Catania;

Rilevato inoltre che n.2 decreti ingiuntivi **sono ancora provvisoriamente esecutivi**, in quanto è pendente il giudizio di merito;

- Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dalla dipendente **Odierna Rita** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro - n.602/2018 ;
- Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dalla dipendente **Scammacca Silvana** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro –n. 622/18;
- Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dal dipendente **Lundari Giuseppe** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro –n. 1327/2018;
- Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dal dipendente **Russo Alfio** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro –n. 43/2019;

Considerato che si deve provvedere urgentemente ad eseguire i giudicati sopra indicati, procedendo alla liquidazione di quanto disposto nei decreti ingiuntivi su citati alcuni già passati in giudicato e alcuni confermati provvisoriamente esecutivi, ma per i quali è ancora in corso il giudizio di merito ;

Visti i calcoli predisposti dal Servizio gestione giuridica-economica delle Risorse Umane, comprensivi anche dagli oneri contributivi e dell’Irap, in quanto la “Retribuzione di Risultato” è assoggettata a contribuzione;

Rilevato che l’esecuzione dei decreti ingiuntivi oggetto della presente rientra nelle previsioni dell’art. 194, comma 1, lettera a) del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, per cui il Consiglio Comunale deve procedere al riconoscimento della legittimità del relativo debito fuori bilancio;

Visto l’art. 23, comma 5, della legge 289/2002, il quale stabilisce che i provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il T.U.E.L. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

PROPONE al Consiglio Comunale

Approvare la superiore premessa che qui si intende integralmente riportata quale parte integrante della presente deliberazione;

Riconoscere la legittimità, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) dei debiti fuori bilancio di seguito riportati **per Sentenze**:

- α) Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dall'**avv. Nigroli Carmela** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro - n.625/2019 , e sentenza n.1212/2019 emessa dallo stesso Tribunale:
- € 9.600/00 oltre € 2.284/80 per oneri previdenziali ed € 816/00 per IRAP
 - € 105/60 per rivalutazione
 - € 132/42 per interessi
 - Spese legali, liquidate in D.I. :
€ 645,84 di cui € 540/00 per compensi, € 81 per spese al 15%, € 24,84 per c.p.a.)
€ 118/ per esborsi
 - Spese legali liquidate in sentenza:
€ 2.918 di cui € 2.000 compensi, € 300 per spese gen. al 15%, € 92/00 c.p.a. ed € 526,24 per IVA al 22%
- β) Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dal dott. **Battiato Giuseppe** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro –n. 196/19 e sentenza n.956/19 emessa dallo stesso Tribunale:
- € 6.455,72 per sorte capitale, oltre € 1.536/46 per oneri previdenziali ed € 548/74 per Irap
€ 148/58 per rivalutazione
€ 37/70 per interessi

Spese legali, liquidate in D.I.:

€ 764/34 di cui € 540 per onorari, € 81/00 per spese gen. ed € 24/84 c.p.a.

€ 118/50 rimborso spese del giudizio;

Spese legali liquidate in sentenza:

€ 2.392/00 di cui € 2.000/00 per onorari, € 60/75 spese generali, € 92/00 c.p.a.

Preso atto che:

-in data 22/04/2021 il Giudice onorario, in funzione di G.E. Sciogliendo la riserva ed esaminati gli atti del procedimento n.621/2020 R. esec. Civ. Promosso da **Battiato Giuseppe** in danno del Comune di Lentini ha ordinato al terzo pignorato di corrispondere la somma di € 10.282,62 oltre interessi e spese del procedimento.

-da verifica di cassa risultano i seguenti mandati per un totale di **€ 11.880,48**

Prov. n. 171 Conto 100 -€ 9.823,96 “Assegnazione somme Trib. SR a favore Battiato Giuseppe-
importo netto

Prov. n. 172 Conto 100 -€ 2.056,52 “Assegnazione somme Trib. SR a favore Battiato Giuseppe-
ritenute.

- χ) Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dal sig. **Sortino Giuseppe** presso il Tribunale di Siracusa –
sez. Lavoro - n.74/2019:
- € 6.455/72 per sorte capitale, oltre € 1.536/46 per oneri previdenziali ed € 548/74 per Irap
€ 148/58 per rivalutazione dal 23/06/2016
€ 37/70 per interessi dal 23/6/2016
€ 81/00 rimborso spese del giudizio;
€ 764/34 di cui € 540 per onorari, € 81/00 per spese gen. ed € 24/84 c.p.a.

Riconoscere inoltre, salvo rivalsa in caso di sentenza favorevole per l'Ente, la legittimità, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) dei debiti fuori bilancio di seguito riportati **per D.I.**

confermati dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Siracusa provvisoriamente esecutivi , per evitare ulteriori aggravii di spese per l'Ente, stante che pendono al Tribunale di Siracusa, giudizi per l'esecuzione cotta, tramite pignoramento presso terzi:

Ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo proposto dal dipendente:

Lundari Giuseppe presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro - n.1327/2018:

- € 6.455/74 oltre € 1.536/46 per oneri previdenziali ed € 548/74 per IRAP
- € 103/28 per rivalutazione al 30/06/2021
- € 51/35 per interessi dal 30/06/2021

Ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo proposto dalla dipendente

Odierna Rita presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro - n.602/2018:

- € 6.455/74 oltre € 1.536/46 per oneri previdenziali ed € 548/74 per IRAP
- € 116/19 per rivalutazione al 30/06/2021
- € 68/13 per interessi dal 30/06/2021

- **Russo Alfio** presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro – n.43/2019:

- € 6.455/74 oltre € 1.536/46 per oneri previdenziali ed € 548/74 per IRAP
- € 96/83 per rivalutazione al 30/06/2021
- € 46/96 per interessi dal 30/06/2021

δ) Ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo proposto dalla dipendente

Scammacca Silvana presso il Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro - n.622/2018:

- € 6.311/27 oltre € 1.536/47 per oneri previdenziali ed € 536/46 per IRAP
- € 113/50 per rivalutazione al 30/06/2021
- € 66/51 per interessi dal 30/06/2021

Imputare nel bilancio di previsione provvisorio 2021 la somma complessiva pari ad €

72.506,58

al Capitolo 7112 “debiti fuori Bilancio riconosciuti”

corrispondente alle seguenti voci

- € 48.189/87 per competenze retributive
- € 11.469/19 per contributi a carico dell'ente
- € 4.096/14 per IRAP a carico dell'ente
- € 832/56 per rivalutazione
- € 356/26 per interessi su sorte capitale
- € 7562,46 per spese legali

Assegnare le su indicate somme al Coordinatore del 1° Settore, competente per il Contenzioso e per la Gestione delle Risorse Umane, demandando allo stesso di eseguire la presente deliberazione, con esclusione del dott. Giuseppe Battiato, considerato che il debito nei suoi confronti Giuseppe Battiato risulta già soddisfatto, in quanto la somma è stata corrisposta dal Tesoriere, su ordinanza del Tribunale di Siracusa ;

Stabilire che al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle spese legali dei decreti ingiuntivi per i quali è in corso il giudizio di merito, si procederà successivamente al deposito delle relative sentenze da parte del Giudice del Lavoro del Tribunale di Siracusa.

Trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23,c.5 della legge n.289/1992;

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

PARERI

allegati alla proposta di Delibera C.C. n. 35 del 21/07/2021

oggetto: Art. 194, c.1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da Decreti Ingiuntivi definitivamente esecutivi e provvisoriamente esecutivi emessi dal Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro su ricorsi proposti da dipendenti comunali che hanno svolto le funzioni di Coordinatore.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Coordinatore del 1° Settore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 rilascia

PARERE FAVOREVOLE

Il Coordinatore del 1° Settore

Firmato digitalmente da

ANNA MARIA IPPOLITO

SerialNumber = TINIT-PPLNMR56P65E532G
C = IT
Data e ora della firma: 21/07/2021 12:45:22

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del relativo regolamento comunale dei controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 15/09/2021 12:05:59



(Esercizio 2021)

Delibera/Determina n° 35 del 21/07/2021

Richiamato il vigente regolamento interno di contabilità si attesta quanto segue:

Impegno	Descrizione Impegno	Capitolo	C. Bil.	Descrizione Capitolo	Imp. Impegnato	Imp. Assestato	Dispon. Cap.
2021/1/599/1	Art.194, c.I.lettera a) del D .lgs. 267/2000- Riconoscimento debiti fuori bilancio derivantio da decreti ingiuntivi definitivamente esecutivi e provvisoriamente esecutivi enessi dal tribunale di siracusa sez. lavoro su ricorsi proposti da dipendenti c	2021 - 7112/0	0111110	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI	48.189,87	89.939,48	0,71
2021/1/602/1	Art.194, c.I.lettera a) del D .lgs. 267/2000- Riconoscimento debiti fuori bilancio derivantio da decreti ingiuntivi definitivamente esecutivi e provvisoriamente esecutivi enessi dal tribunale di siracusa sez. lavoro su ricorsi proposti da	2021 - 7112/0	0111110	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI	4.096,14	89.939,48	0,71
2021/1/603/1	Art.194, c.I.lettera a) del D .lgs. 267/2000- Riconoscimento debiti fuori bilancio derivantio da decreti ingiuntivi definitivamente esecutivi e provvisoriamente esecutivi enessi dal tribunale di siracusa sez. lavoro su ricorsi proposti da	2021 - 7112/0	0111110	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI	832,56	89.939,48	0,71
2021/1/604/1	Art.194, c.I.lettera a) del D .lgs. 267/2000- Riconoscimento debiti fuori bilancio derivantio da decreti ingiuntivi definitivamente esecutivi e provvisoriamente esecutivi enessi dal tribunale di siracusa sez. lavoro su ricorsi proposti da	2021 - 7112/0	0111110	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI	356,26	89.939,48	0,71
2021/1/605/1	Art.194, c.I.lettera a) del D .lgs. 267/2000- Riconoscimento debiti fuori bilancio derivantio da decreti ingiuntivi definitivamente esecutivi e provvisoriamente esecutivi enessi dal tribunale di siracusa sez. lavoro su ricorsi proposti da	2021 - 7112/0	0111110	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI	7.562,46	89.939,48	0,71
2021/1/600/1	Art.194, c.I.lettera a) del D .lgs. 267/2000- Riconoscimento debiti fuori bilancio derivantio da decreti ingiuntivi definitivamente esecutivi e provvisoriamente esecutivi enessi dal tribunale di siracusa sez. lavoro su ricorsi proposti da dipendenti c	2021 - 7112/0	0111110	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI	11.469,19	89.939,48	0,71
Totale					72.506,48		



Ai sensi dell'articolo 151 4° comma del D.Lgs 267/2000, si attesta che gli impegni di cui sopra presentano le relative coperture finanziarie, ed il prospetto sopra esposto riproduce fedelmente la situazione alla data odierna degli impegni relativi all'anno in corso, ed è stato debitamente registrato.

COORDINATORE 5° SETTORE

(Dott. Salvatore Sarpi)

Firmato digitalmente da

.....**SALVATORE SARPI**.....



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE N. 60

In data 18/09/2021, in modalità telematica, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con delibera Consiliare n. 5 del 27/02/2020, nelle persone dei Sigg.ri

Dott. Vincenzo Salvato	Presidente
Dott. Vincenzo Calogero Catalano	Componente
Dott. Biagio Cicerone	Componente

procede all'esame della seguente proposta di deliberazione, ricevuta in data 16/09/2021 a mezzo posta elettronica certificata, avente ad oggetto: **“Art. 194, c.1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 – Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da Decreti Ingiuntivi esecutivi e provvisoriamente esecutivi emessi dal Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro su ricorsi proposti da dipendenti comunali che hanno svolto le funzioni di Coordinatore”**.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 21/07/2021 del 1° Settore avente ad oggetto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ex art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, derivanti dai ricorsi per decreto ingiuntivo promossi dai dipendenti per la liquidazione dei compensi relativi allo svolgimento delle funzioni di Coordinatore di Settore;
- preso atto che i decreti ingiuntivi, così come indicato in proposta, sono distinti in tre definitivamente esecutivi, e due provvisoriamente esecutivi, per i quali è volontà dell'Amministrazione in ragione delle sentenze rese procedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio;
- visto l'art. 194, del D.Lgs. n. 267/2000;
- preso atto che il debito, per ottemperanza al giudicato formatosi con le sentenze emesse dal Tribunale di Siracusa, Sez. Lavoro, configura la fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, del Tuel e specificatamente la lettera a) che riguarda le “sentenze esecutive”;
- valutato che anche i decreti ingiuntivi “provvisoriamente esecutivi” configurano analogamente la fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del TUEL (Corte dei Conti Campania/166/2021/PAR del 9/06/2021);
- considerato che il debito fuori bilancio trova copertura finanziaria nei capitoli di spesa denominati “Debiti fuori bilancio riconosciuti”;
- preso atto che nella citata proposta di deliberazione consiliare sono espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi competenti;

tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori

Esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, così come riportati in proposta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

Fa richiesta

al Responsabile del Servizio Finanziario, di procedere alla trasmissione degli atti agli Organi competenti, anche al fine dell'accertamento di eventuali responsabilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vincenzo Salvato

Firmato digitalmente da: Vincenzo Salvato
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC PALERMO/97223310828
Data: 20/09/2021 10:25:43

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Firmato digitalmente da
Vincenzo Calogero Catalano
CN = Vincenzo Calogero Catalano
C = IT

Dott. Biagio Cicerone



Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive



IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data **25 FEB 2022**...

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **25 FEB 2022** al **12 MAR 2022**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal **25 FEB 2022** al **12 MAR 2022** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,